A loro si aggiungono:

- PERSONAGGI DELLA BIBBIA: Adamo ed Eva, Caino e Abele, Noè, Davide, Giona, Zaccaria, Elisabetta, Giuseppe e Maria; ciascuno di loro (uno/due per giorno di Novena) racconterà a Federico, Valentina e Pietro un tratto del cammino dell'umanità verso l'incontro con Gesù.
- NARRATORE: introduce e conclude ogni giornata.

LA TRAMA della SCENEGGIATURA

Federico, adolescente svogliato, Valentina, ragazzina entusiasta, e Pietro, bimbo curioso, si recano in oratorio/chiesa per la Novena di Natale. Al loro arrivo trovano un enorme tabellone, simile a quello del gioco dell'oca, numerato da 16 a 24, senza pedine, né istruzioni. Capiranno che ogni numero si riferisce ad un giorno della Novena e che, leggendo l'iscrizione di ciascuna casella, verrà evocato un personaggio della Bibbia. Unendo gli indizi forniti dalla sua storia alle proprie conoscenze ed intuizioni, pian piano i tre ragazzi scopriranno il lungo cammino dell'umanità verso l'incontro con Gesù. Un cammino in corso ancora oggi, più che mai, soprattutto a Natale.



Il gadget: Per accompagnare i bambini nel cammino della Novena abbiamo pensato a un piccolo gioco da costruire giorno dopo giorno. Ogni bambino riceverà 9 cubi, uno per ciascun giorno della Novena e per ciascuno dei personaggi che incontreremo lungo il percorso.

Ogni giorno, attraverso la storia di un personaggio, verrà consegnato un nuovo cubo. Da solo è solo un piccolo pezzo, ma insieme agli altri acquista un significato nuovo. Alla fine dei nove giorni, assemblando tutti i cubi, comparirà l'immagine di una Natività appartenente al patrimonio artistico della nostra Diocesi. Sarà così un modo semplice e concreto per vivere il cammino verso il Natale: giorno dopo giorno, un piccolo pezzo alla volta, fino a scoprire l'immagine completa. Come la nostra umanità, anche questa immagine ha bisogno di ogni singolo pezzo per essere completa. E così, attraverso le storie di questi nove personaggi, arriveremo insieme a contemplare il mistero del Natale: Dio che si fa uomo e viene ad abitare la nostra storia.

Ogni Parrocchia vive in maniera diversa la proposta della Novena secondo le proprie possibilità e le diverse situazioni concrete (ad esempio: è una parrocchia con molti bambini? È una piccola parrocchia? Si invitano Bambini e genitori insieme? Si vive la novena prima o dopo la Scuola?). Le diverse proposte rappresentano una ricchezza. Tuttavia, lo schema celebrativo non dovrebbe cambiare di anno in anno: la preghiera liturgica si nutre di sana ripetitività e credere che sia necessario ogni volta trovare qualcosa di nuovo rappresenta un mero artificio da intrattenimento ma non educa alla preghiera cristiana. Ecco che, invece, è più saggio valorizzare alcuni dei gesti e dei testi qui proposti: si scelga con attenzione, magari senza fare tutto e subito ma educando al valore del gesto liturgico: a pregare si impara pregando, con semplicità e guidati da persone credenti, che pregano a loro volta.